



SAN GIUSEPPE - FIUMICELLO

Societa' Cooperativa ONLUS



BILANCIO SOCIALE

Prima Edizione

**".....FAR STRADA AI POVERI SENZA
FARSI STRADA...."**

*(Don Roberto Fe' - Fondatore della
Cooperativa San Giuseppe - Fiumicello)*

**"....DIO SI FA UOMO PER
SALVARE L'UOMO. E' IL PIÙ ALTO
ATTO DI SOLIDARIETÀ: È' QUESTO
ATTO LA SORGENTE DI OGNI ALTRA
SOLIDARIETÀ..."**

*(Don Franco Bresciani - Presidente della
Cooperativa San Giuseppe - Fiumicello)*

1. Premessa	5
1.1 Lettera agli stakeholder.....	5
1.2 Metodologia.....	6
1.3 Modalità di comunicazione.....	7
1.4 Riferimenti normativi.....	7
2. Identità dell'organizzazione	8
2.1 Informazioni generali.....	8
2.2 Attività svolte.....	9
2.3 Composizione base sociale.....	10
2.4 Territorio di riferimento.....	11
2.5 Missione.....	12
2.6 Storia.....	14
3. Governo e strategie	15
3.1 Tipologia di governo.....	15
3.2 Organi di controllo.....	16
3.3 Struttura di governo.....	16
3.4 Processi decisionali e di controllo.....	18
3.4.1 Struttura organizzativa.....	18
3.4.2 Strategie e obiettivi.....	19
4. Portatori di interessi	21
5 Relazione sociale	23
5.1 Lavoratori.....	23
6 Dimensione economica	27
6.1 Valore della produzione.....	27
6.2 Produzione e distribuzione ricchezza patrimoniale.....	28

Bilancio Sociale 2008

6.3	Il patrimonio.....	28
7.	Prospettive future.....	29
7.1	Prospettive cooperativa.....	29
7.2	Il futuro del bilancio sociale.....	29

1. PREMESSA

1.1 Lettera agli stakeholder

La realizzazione di questa Prima edizione del bilancio sociale ha permesso alla cooperativa SAN GIUSEPPE - FIUMICELLO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS di affiancare al "tradizionale" bilancio di esercizio, un nuovo strumento di rendicontazione che fornisce una valutazione pluridimensionale (non solo economica, ma anche sociale ed ambientale) del valore creato dalla cooperativa.

Il bilancio sociale infatti tiene conto della complessità dello scenario all'interno del quale si muove la cooperativa e rappresenta l'esito di un percorso attraverso il quale l'organizzazione rende conto, ai diversi stakeholder, interni ed esterni, della propria missione, degli obiettivi, delle strategie e delle attività.

Il bilancio sociale si propone infatti di rispondere alle esigenze informative e conoscitive dei diversi stakeholder che non possono essere ricondotte alla sola dimensione economica.

In particolare per questa edizione del bilancio sociale la cooperativa SAN GIUSEPPE - FIUMICELLO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS ha deciso di evidenziare le valenze

- *Di comunicazione*
- *Di governance*
- *Gestionale*
- *Informativa*

Proprio per questo motivo gli obiettivi che hanno portato alla realizzazione dell'edizione 2008 del bilancio sociale sono prevalentemente i seguenti:

- *Favorire la comunicazione interna*
- *Misurare le prestazioni dell'organizzazione*
- *Rispondere all'adempimento della regione*

Da questo documento emergono alcune importanti indicazioni per il futuro, di cui la cooperativa farà tesoro per essere sempre di più legittimata e riconosciuta dagli interlocutori interni ed esterni soprattutto attraverso gli esiti e i risultati delle attività svolte che saranno presentati e rendicontati in modo serio e rigoroso di anno in anno.

Auspicio infine che lo sforzo compiuto per la realizzazione di questo bilancio sociale possa essere compreso ed apprezzato vi auguro buona lettura.

*Il Presidente
(don Franco Bresciani)*

1.2 Metodologia

La realizzazione di questa prima edizione del bilancio sociale ha permesso alla cooperativa San Giuseppe - Fiumicello di affiancare al “tradizionale” bilancio di esercizio, un nuovo strumento di rendicontazione che fornisce una valutazione pluridimensionale (non solo economica, ma anche sociale ed ambientale) del valore creato dalla cooperativa.

Il bilancio sociale infatti tiene conto della complessità dello scenario all'interno del quale si muove la cooperativa e rappresenta l'esito di un percorso attraverso il quale l'organizzazione rende conto, ai diversi stakeholder, interni ed esterni, della propria missione, degli obiettivi, delle strategie e delle attività.

Il bilancio sociale si propone infatti di rispondere alle esigenze informative e conoscitive dei diversi stakeholder che non possono essere ricondotte alla sola dimensione economica.

In particolare per questa edizione del bilancio sociale la cooperativa San Giuseppe - Fiumicello ha deciso di evidenziare le valenze:

- Informativa
- Gestionale
- Di governance
- Di comunicazione

Proprio per questo motivo gli obiettivi che hanno portato alla realizzazione dell'edizione prima del bilancio sociale sono prevalentemente i seguenti:

- misurare le prestazioni dell'organizzazione;
- favorire la comunicazione interna;
- rispondere all'adempimento della Regione Lombardia.

Da questo documento emergono alcune importanti indicazioni per il futuro, di cui la cooperativa farà tesoro per essere sempre di più legittimata e riconosciuta dagli interlocutori interni ed esterni soprattutto attraverso gli esiti e i risultati delle attività svolte che saranno presentati e rendicontati in modo serio e rigoroso di anno in anno.

Bilancio Sociale 2008

Auspicio infine che lo sforzo compiuto per la realizzazione di questo bilancio sociale possa essere compreso ed apprezzato vi auguro buona lettura.

1.3 Modalità di comunicazione

Il presente bilancio sociale è stato diffuso attraverso i seguenti canali:

- Assemblea dei soci

1.4 Riferimenti normativi

Il presente bilancio sociale è stato redatto ispirandosi liberamente sia ai Principi di Redazione del Bilancio Sociale elaborati dal Gruppo di Studio per il Bilancio Sociale (GBS) del 2001 sia agli Standard Internazionali del GRI (Global Reporting Initiative).

Dal punto di vista normativo i riferimenti sono:

- Decreto attuativo del Ministero della Solidarietà Sociale del 24/01/08 contenente le Linee Guida per la redazione del bilancio sociale da parte delle organizzazioni che esercitano l'impresa sociale;
- Delibera della giunta regionale della Lombardia n°5536/2007

Il presente bilancio sociale è stato presentato e condiviso nell'assemblea dei soci del 24/07/2009 che ne ha deliberato l'approvazione.

2. IDENTITÀ DELL'ORGANIZZAZIONE

2.1 Informazioni generali

Di seguito viene presentata la carta d'identità dell'organizzazione al 31/12/2008

Denominazione	<i>SAN GIUSEPPE - FIUMICELLO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS</i>
Indirizzo sede legale	<i>Via Luciano Manara, 21 25126 BRESCIA - BRESCIA</i>
Indirizzo sedi operative	
Forma giuridica e modello di riferimento	<i>S.r.l.</i>
Eventuali trasformazioni avvenute nel tempo	<i>La Cooperativa San Giuseppe - Fiumicello si è nata nel 1980 come Cooperativa mista, si è iscritta all'Albo Regionale come Cooperativa di tipo A nell'anno 1994 e si è successivamente trasformata da s.r.l. a Società Cooperativa ONLUS nell'anno 2004 -</i>
Tipologia	<i>Coop. A</i>
Data di costituzione	<i>22/02/1980</i>
CF	<i>01524510177</i>
p.iva	<i>01524510177</i>
N° iscrizione Albo Nazionale società cooperative	<i>A141417</i>
N° iscrizione Albo Regionale cooperative sociali	<i>Sez. A al n. 72</i>
Tel	<i>030 3731881</i>
Fax	<i>030 3731881</i>
Sito internet	
Qualifica impresa sociale (ai sensi della L.118/05 e succ. d.lgs. 155/06)	
Appartenenza a reti associative	<i>ConfCooperative Brescia</i>
Adesione a consorzi di cooperative	
Altre partecipazioni e quote	
Codice ateco	

*Secondo quanto riportato nello statuto, l'oggetto sociale della cooperativa è il seguente:
La Cooperativa non ha scopo di lucro; il suo fine è il perseguimento dell'interesse generale della comunità alla promozione umana e l'integrazione sociale dei cittadini. La cooperativa*

Bilancio Sociale 2008

si ispira ai principi che sono alla base del movimento cooperativo mondiale ed in rapporto ad essi agisce.....

Per il raggiungimento dello scopo sociale, la Cooperativa si prefigge di svolgere le seguenti attività socio sanitarie, educative ed assistenziali:

A) Servizi sociali a favore di persone anziane, orientati in via prioritaria, ma non esclusiva, ai bisogni di persone anziane o comunque giunte alla fase terminale della loro esistenza.

B) Servizi sociali a favore di persone diversamente abili fisico psichiche e soggetti a rischio di emarginazione, orientati in via prioritaria, ma non esclusiva, ai bisogni di minori o persone comunque a rischio di emarginazione.

C) Gestione di servizi sociali (comunità alloggio, case di riposo, doposcuola ecc.)

D) Area Formazione (percorsi di qualificazione di base per specifiche figure professionali, aggiornamento professionale degli operatori dei servizi ecc.)

2.2 Attività svolte

Di seguito viene presentata una sintesi delle attività svolte dalla SAN GIUSEPPE - FIUMICELLO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS:

Nell'annualità 2008, la Cooperativa aveva i seguenti servizi attivi:

1) Servizio domiciliare per anziani nel Comune di Travagliato;

2) Servizio di Formazione all'Autonomia per persone con disabilità che, dal 30 settembre 2008 si è trasformato in Centro Socio Educativo e Nuovo Servizio di Formazione all'Autonomia.

3) Due Comunità Educative per minori con ricettività di 19 posti totali.

4) Attività di educativa di strada finalizzata alla prevenzione dell'uso di sostanze stupefacenti, progetto "InRetiamoci" per il Comune di Brescia.

5) Distribuzione di generi alimentari di prima necessità (forniti dalla Fondazione Banco Alimentare di Milano) a persone in stato di emarginazione e di povertà.

Settori di attività

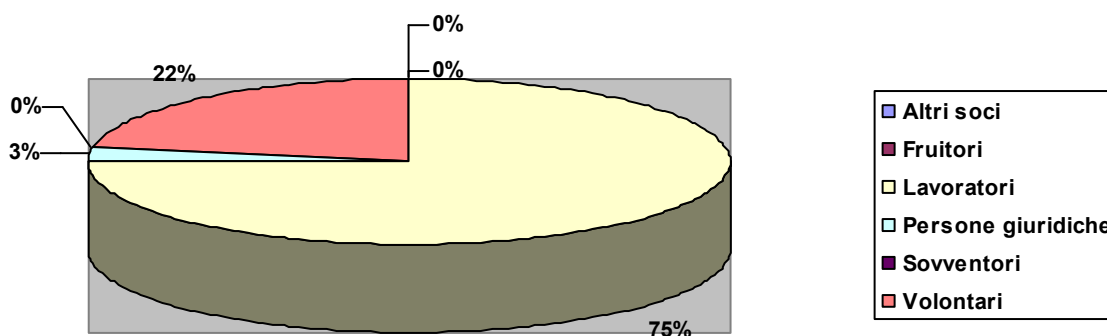
	Residenziale	Domiciliare	Territoriale	Diurno
Anziani e problematiche relative alla terza età		X	X	
Emarginazione e lotta alla povertà			X	
Disabili fisici psichici e sensoriali				X
Minori e giovani	X			

2.3 Composizione base sociale

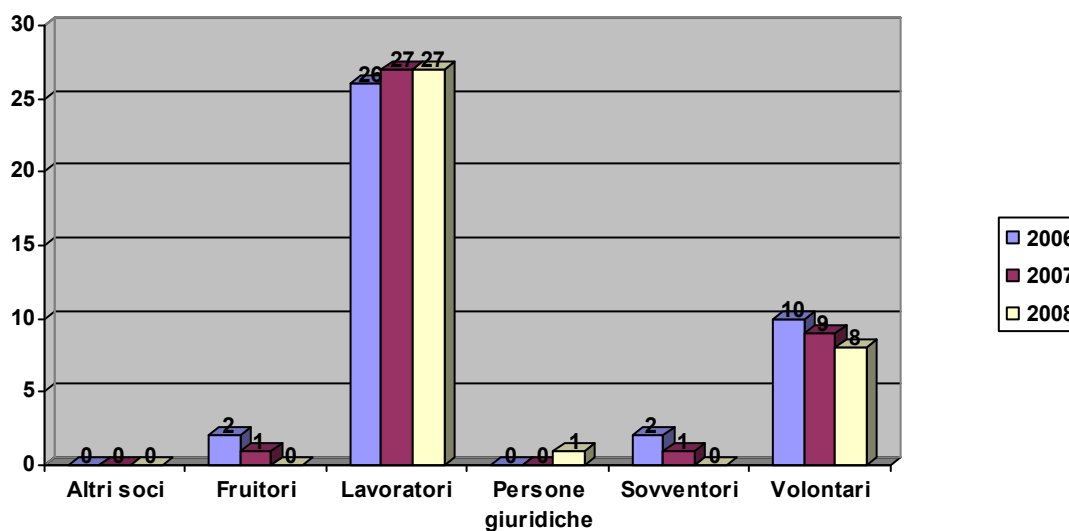
Di seguito vengono riportate alcune informazioni sulla composizione della base sociale.

Base sociale anno 2008

Tipologia soci



La base sociale nel tempo



Soci ammessi ed esclusi

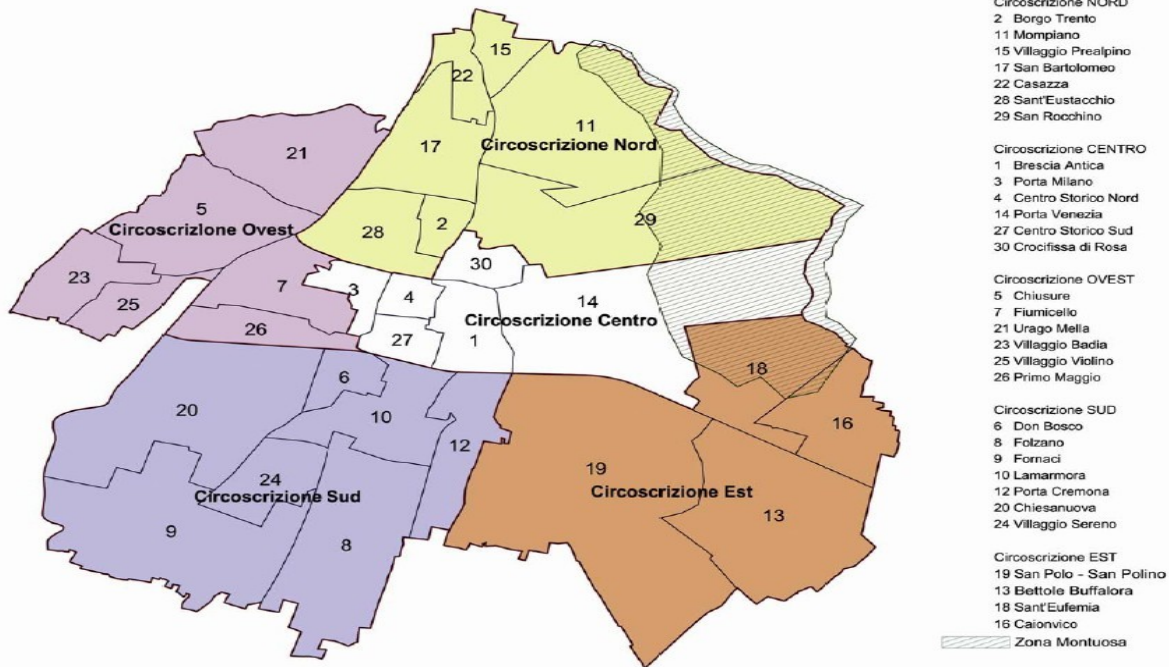
	Soci al 31/12/2007	Soci ammessi 2008	Recesso soci 2008	Decadenza esclusione soci 2008	Soci al 31/12/2008
Numero	38	4	6	0	36

Come si evince dai dati immessi in tabella, La Cooperativa, nell'arco dell'ultimo triennio non ha modificati in maniera sostanziale la composizione della base sociale, ciò è anche motivato dal fatto che non sono state intraprese nuove attività preferendo concentrarsi sui servizi esistenti (servizi per minori e per disabili) che necessitavano di interventi di "ristrutturazione" sia sul piano strutturale che gestionale.

2.4 Territorio di riferimento

La Cooperativa San Giuseppe Fiumicello è una "presenza storica" nel Comune di Brescia per la pluriennale esperienza svolta dal 1980 (anno di fondazione) sul territorio, esperienza che si è consolidata nei due quartieri dove sono presenti le sedi operative della Cooperativa: il quartiere di Fiumicello, Circoscrizione Ovest ove è ubicata la sede legale, amministrativa, le Comunità Minori, il Centro Socio Educativo e dove si è sviluppato il progetto di educativa di strada e quartiere di Folzano, Circoscrizione Sud, ove si trova la sede del Servizio di Formazione all'Autonomia (ex laboratorio protetto, dal 1988). In entrambe le realtà territoriali la presenza della Cooperativa ha creato un legame forte e privilegiato con le Parrocchie, "base di partenza" per l'integrazione nel tessuto sociale e territoriale di riferimento.

Fino al 2008 la Cooperativa era presente anche nel territorio del comune di Travagliato con il Servizio di Assistenza Domiciliare per anziani.



2.5 Missione

La cooperativa **SAN GIUSEPPE - FIUMICELLO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS**, in accordo con la legge 381/91, si propone le seguenti **finalità istituzionali**:

- *La gestione di servizi socio-sanitari ed educativi*

La cooperativa, nell'anno 2008, ha deciso di attuare le sue finalità istituzionali attraverso:

- A) Gestione di n.2 Comunità educative per minori stranieri non accompagnati per un totale di n.19 posti;
- B) Gestione di un Centro Socio Educativo per persone con disabilità di età superiore ai 35 anni, per una capacità ricettiva di n. 20 posti;
- C) Gestione di un Servizio di Formazione all'Autonomia per persone con disabilità di età compresa tra i 18 e i 35 anni, per un totale di 35 progetti.
- D) Gestione del Servizio di Assistenza Domiciliare rivolto a persone anziane sul territorio del Comune di Travagliato per un totale di 70 persone assistite.
- E) Gestione del Progetto "Effetti Collaterali", educativa di strada finalizzata alla prevenzione dell'uso di sostanze tra i giovani svolto sul territorio di Fiumicello.

Bilancio Sociale 2008

F) Casa “don Roberto” e casa “Emma”, alloggi verso l'autonomia, per giovani adulti in uscita dalle Comunità Educative.

La cooperativa si propone di raggiungere questa finalità attraverso le seguenti **politiche di impresa sociale**:

- 1) Risorse Umane;
- 2) Organizzazione;
- 3) Gestione Servizi;
- 4) Territorio.

1) Risorse Umane: La cooperativa pone al centro la persona (utente, operatore, cittadino), pertanto intende agire in chiave promozionale valorizzando ogni "attore". E' fondamentale il sostegno della motivazione all'appartenenza, la partecipazione attiva e l'attività di formazione a tutti i livelli, nonché il continuo sostegno alla operatività di tutti i giorni e la valorizzazione delle capacità di ciascuna persona che collabora con la cooperativa.

2) Organizzazione: si pone attenzione all'aspetto organizzativo, mediante una accurata divisione dei compiti tra i soci, nello spirito mutualistico e più collaborativo possibile.

3) Gestione Servizi: la Cooperativa si identifica nei Servizi che gestisce (già descritti precedentemente), intende migliorarsi potenziandoli e crescere allargando l'esperienza anche in campi diversi, sempre all'interno dello scopo sociale e dei fini istituzionali.

4) Territorio: La Cooperativa ha sempre considerato fondamentale il legame con il territorio in cui è andata ad operare, consideriamo tale elemento un fondamento dell'operare nel sociale e pertanto, all'interno dell'operatività, si pone sempre particolare attenzione a questo aspetto.

La cooperativa nel perseguimento della missione per il proprio agire si ispira ai seguenti **valori**:

Principi ispiratori dell'operare della Cooperativa sono:

- I Valori Cristiani
- La Solidarietà, la Sussidiarietà e Mutualità, cardini del nostro essere e fare;
- La Persona e la Collettività, finalità della Cooperativa;
- La Democrazia come principio che fonda la propria azione;
- L'eticità, base dell'agire attraverso il rispetto per la dignità della persona, la responsabilità nei confronti di se stessi e della società, la trasparenza e la correttezza nel rapporto professionale;

2.6 Storia

La Cooperativa San Giuseppe – Fiumicello Società Cooperativa ONLUS, è stata fondata nel 1980 dall'allora Parroco di Fiumicello Don Roberto Fè.

La Cooperativa opera nel campo dei Servizi alla persona ed è nata dalla naturale evoluzione di un gruppo di volontariato della Parrocchia di Fiumicello che si occupava allora degli anziani del quartiere.

L'intento del fondatore, don Roberto era la volontà di aiutare "gli ultimi", i più bisognosi "...in modo disinteressato..."; il passaggio dall'informale al formale, dal gruppo di volontariato alla forma di Cooperativa è scaturito dall'esigenza di dare più organizzazione, riconoscimento istituzionale e "sicurezza" agli interventi svolti a favore degli "ultimi", che in quel momento erano gli anziani seguiti dal gruppo.

Con il passare degli anni, la volontà e la creatività di don Roberto e dei suoi collaboratori, la Cooperativa è cresciuta ed ha allargato l'esperienza, sempre attraverso i Servizi alla persona ampliando il servizio domiciliare per anziani, aprendo le Comunità Educative per minori, aprendo servizi per persone con disabilità, gestendo servizi a domicilio per minori, servizi a domicilio per malati terminali.

Attraverso il lavoro dei soci la Cooperativa mira al perseguimento dell'interesse generale della Comunità, della promozione umana e dell'integrazione sociale dei cittadini agendo e ispirandosi ai principi che sono alla base del movimento cooperativo mondiale ed in rapporto ad essi agisce; tali principi sono: la mutualità, la solidarietà, la democraticità, l'impegno, l'equilibrio delle responsabilità rispetto ai ruoli, lo spirito comunitario, il legame col territorio, un equilibrato rapporto con lo Stato e le Istituzioni Pubbliche.

3. GOVERNO E STRATEGIE

3.1 Tipologia di governo

Nella tabella vengono schematizzate alcune informazioni rispetto agli amministratori della cooperativa:

Nome e cognome	Carica	Altri dati
FRANCO BRESCIANI	Presidente dal 17/05/2008 al 17/05/2011	socio Volontario residente a BARGHE
ALBERTO CASTIGLIONI	Vice Presidente dal 17/05/2008 al 17/05/2011	socio Prestatore residente a ROVATO
DOMENICO RIZZO	componente dal 17/05/2008 al 17/05/2011	socio Prestatore residente a ERBUSCO
MASSIMO PENSA	componente dal 17/05/2008 al 17/05/2011	socio Prestatore residente a TRENZANO
ORNELLA MANGERINI	componente dal 17/05/2008 al 31/03/2009	socio Volontario residente a LOGRATO

Il Consiglio di Amministrazione è l'organo di governo della Cooperativa. Viene eletto ogni tre anni dall'assemblea dei Soci, nell'annualità di riferimento 2008 era composto da 5 consiglieri (scelti dall'assemblea dei soci e insediati dal 17/05/2008) che hanno eletto al loro interno Presidente e Vice Presidente.

Il presidente ha i pieni poteri ed è il Legale Rappresentante, cioè colui che è responsabile, anche penalmente di qualsiasi atto o azione amministrativa, legale, fiscale, sociale della società rappresentata.

Attualmente è don Franco Bresciani, socio volontario. Vice Presidente è Alberto Castiglioni, socio prestatore e responsabile dei due Servizi per persone disabili della Cooperativa (SFA e CSE).

Il Consiglio di amministrazione si riunisce di norma ogni 40 giorni circa.

Criticità:

Il CdA è un Consiglio "giovane" e composto quasi esclusivamente da soci prestatori che svolgono lavoro all'interno dei servizi della Cooperativa; ciò rappresenta sicuramente sia un punto di forza che di debolezza; fin dal suo insediamento, il Presidente ha manifestato la volontà di guidare il CdA e accompagnarlo ad una crescita qualitativa.

3.2 Organi di controllo

Di seguito vengono fornite alcune indicazioni circa gli organi di controllo della cooperativa

Revisori contabili/società di revisione

Nome e cognome	Carica	Altri dati
Panni Italo	presidente dal 17/05/2008 al 17/05/2011	residente a Collebeato (BS) via G. Galilei, 3 25060 data prima nomina 17/05/2008

3.3 Struttura di governo

Rispetto alla struttura di governo, si riportano alcuni dati che mostrano i processi di gestione democratica e di partecipazione della nostra organizzazione.

Il **CdA** della cooperativa SAN GIUSEPPE - FIUMICELLO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS nell'anno 2008 si è riunito 9 volte e la partecipazione media è stata del 86%%

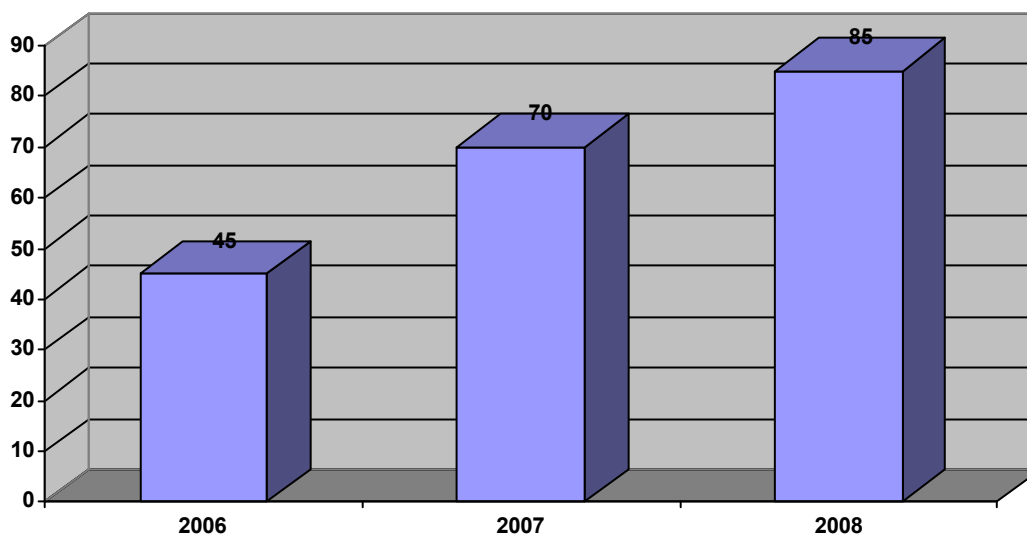
Per quanto riguarda **l'assemblea**, invece, il tema della partecipazione degli ultimi 3 anni è meglio visualizzato dalla tabella sottostante:

Anno	Data	perc partecipazione	perc deleghe	Odg
2006	28/04/2006	45%	11%	1) Lettura ed approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2005 2) Varie ed eventuali
2007	02/05/2007	70%	4%	1) Lettura ed approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2006 2) Rinnovo del CdA

Bilancio Sociale 2008

				3)Varie ed eventuali
2008	17/05/2008	85%	17%	1)Letture ed approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2007 2)Rinnovo del CdA decaduto per dimissioni della maggioranza 3)Varie ed eventuali

Percentuale partecipazione assemblea nel tempo



Osservando i dati relativi al triennio 2006/2008, si può notare come la presenza dei soci alle assemblee è andata aumentando, in modo repentino soprattutto se rapportiamo l'assemblea del 2006 con quella del 2007.

Questo dato mette in luce il sempre maggiore interessamento dei soci alla vita della Cooperativa, un interessamento che ha portato anche ad un cambio di CdA nell'annualità 2008 e che ha sancito una volontà di maggior partecipazione e collaborazione tra i soci stessi per la crescita della Cooperativa.

3.4 Processi decisionali e di controllo

3.4.1 Struttura organizzativa

La struttura organizzativa della cooperativa al 31/12/2008 è la seguente:

La Cooperativa presenta il seguente assetto organizzativo:

Consiglio di Amministrazione

Presidente: Franco Bresciani, Legale Rappresentante

Vice Presidente: Alberto Castiglioni

Consigliere: Domenico Rizzo

Consigliere: Massimo Pensa

Consigliere: Ornella Mangerini

Struttura Operativa

Responsabile Personale: dott. Alberto Castiglioni

Resopnsabile Area Amministrativa : rag. Chiara Cabras,

Referente esterno Comunità Educative: dott.ssa Sabrina Maltini

Coordinatore Comunità Educativa "La Rondine": dott.ssa Sabrina Maltini

Coordinatore Comunità Educativa "Il Gabbiano": Massimo Pensa

Coordinatore Servizio di Formazione all'Autonomia: dott. Alberto Castiglioni

Coordinatore Centro Socio Educativo: dott. Alberto Castiglioni

Responsabile acquisti generi alimentari, Responsabile pratiche burocratiche minori stranieri: Domenico Rizzo

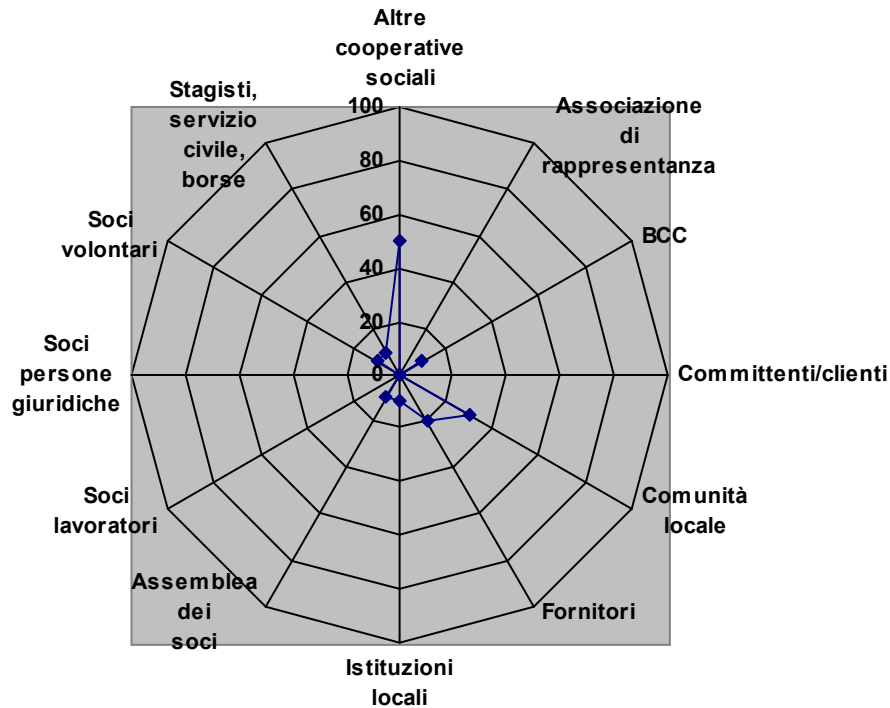
3.4.2 Strategie e obiettivi

	Strategia	Obiettivi operativi
Struttura organizzativa	Accurata	1) Ottimizzazione delle risorse

Bilancio Sociale 2008

	selezione, formazione continua degli operatori	2) Miglioramento dell'organizzazione interna 3) Sviluppo delle professionalità
Ambiti di attività	Confronto con le Istituzioni Pubbliche per la "costruzione" di nuovi ambiti di attività	1) Apertura a nuovi servizi per rispondere ai nuovi bisogni sociali
L'integrazione con il territorio	Collaborazione con le "agenzie" del territorio e con i singoli cittadini	1) Maggior radicamento sul territorio 2) Valorizzazione delle risorse territoriali
La produzione, le caratteristiche o la gestione dei servizi	Ristrutturazione strutturale e gestionale dei servizi esistenti	1) Miglioramento qualitativo dei servizi 2) Consolidamento dei servizi
La rete	Collaborazione con Gruppo Volontariato Assistenza Familiare, Parrocchie, Enti, Privati, aziende su progetti specifici	1) Implementare il lavoro di rete sul territorio

4. PORTATORI DI INTERESSI



Riportiamo nella tabella la natura della relazione di ogni portatore di interessi individuato:

Portatori di interesse interni

	Tipologia di relazione
<i>Assemblea dei soci</i>	<i>Consultiva e propositiva</i>
<i>Soci lavoratori</i>	<i>Collaborativa e propositiva</i>
<i>Soci volontari</i>	<i>Collaborativa</i>
<i>Soci persone giuridiche</i>	<i>Collaborativa</i>
<i>Stagisti, servizio civile, borse lavoro ecc.</i>	<i>Collaborazione e orientamento</i>

Portatori di interesse esterni

	Tipologia di relazione
<i>Altre cooperative sociali</i>	<i>Confronto e collaborazione</i>
<i>BCC</i>	<i>Lavorativa</i>
<i>Associazione di rappresentanza</i>	<i>Consultiva, rappresentativa</i>
<i>Istituzioni locali</i>	<i>Lavorativa</i>
<i>Comunità locale</i>	<i>Confronto, collaborazione</i>
<i>Committenti/clienti</i>	<i>Confronto e collaborazione</i>
<i>Fornitori</i>	<i>Lavorativa</i>

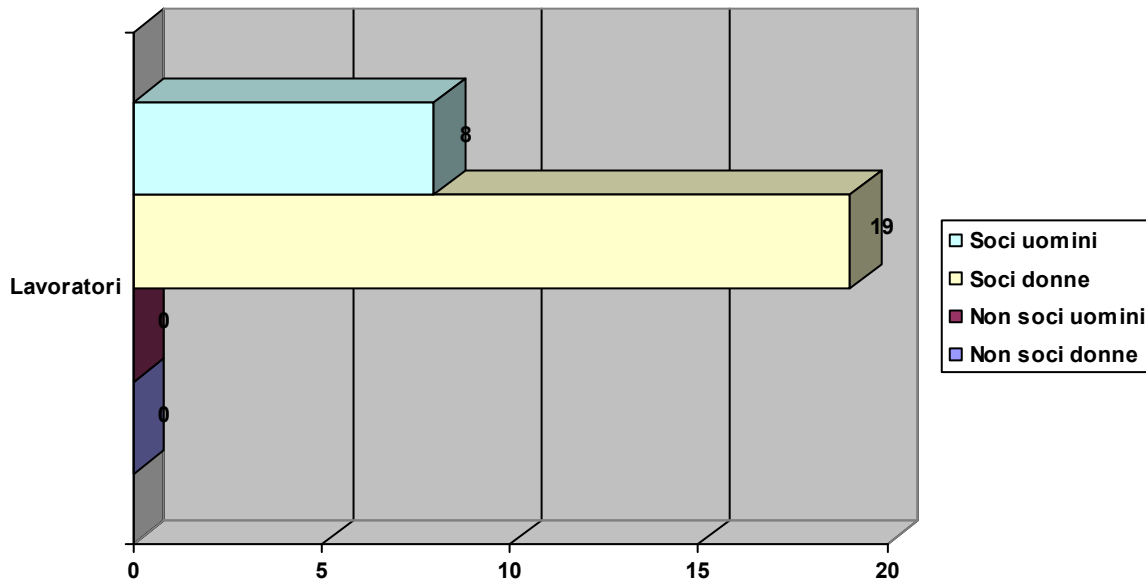
5 RELAZIONE SOCIALE

Vengono di seguito riportati alcuni indicatori relativi ai portatori di interessi interni ed esterni ritenuti fondamentali almeno per quanto riguarda l'attuale edizione del bilancio sociale.

5.1 Lavoratori

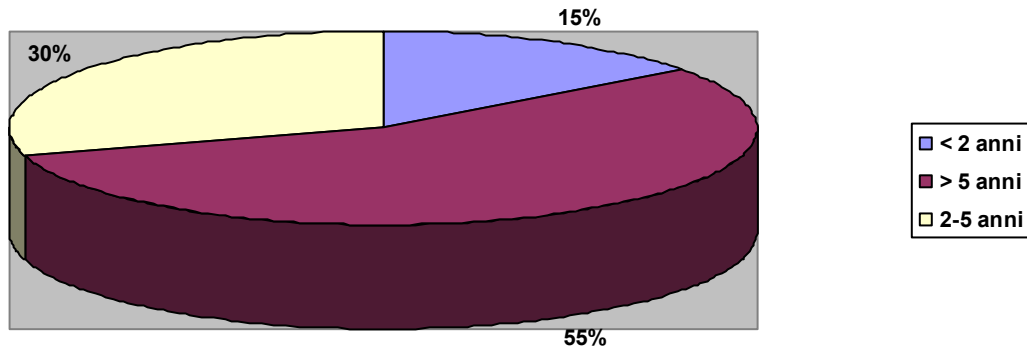
Soci e non soci

Il totale dei lavoratori è: 27



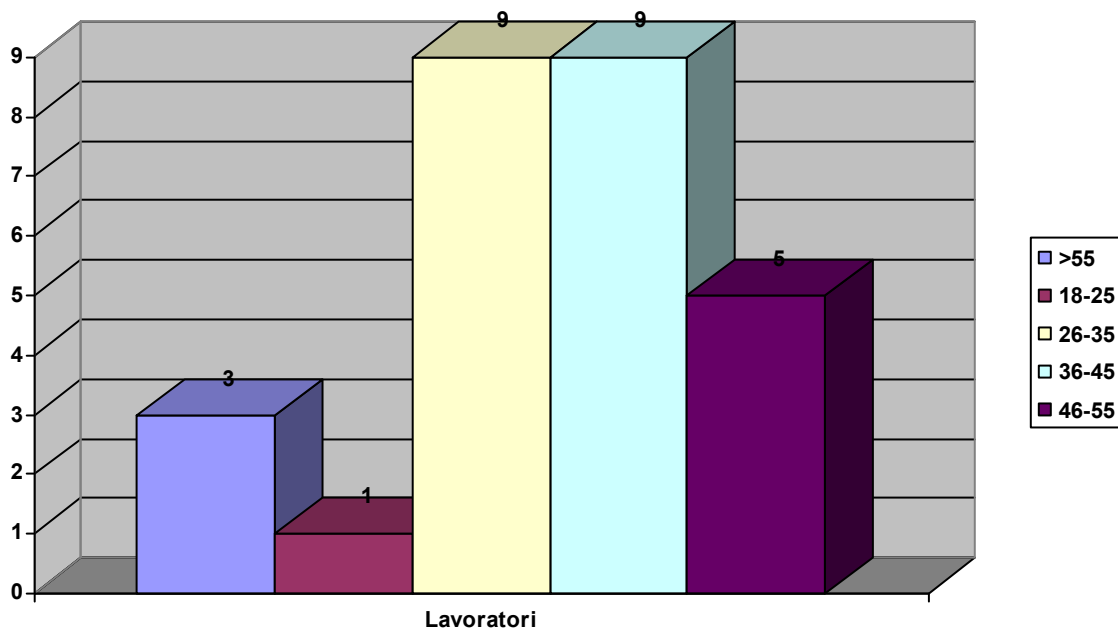
Dai dati si evidenzia una superiorità numerica dei soci donne, questo proprio per la tipologia dei servizi che la cooperativa eroga: servizi residenziali per minori e diurni per disabili, nonché servizi di assistenza diretta a persone anziane, servizi questi dove la presenza femminile è storicamente "importante".

Bilancio Sociale 2008
Anzianità lavorativa



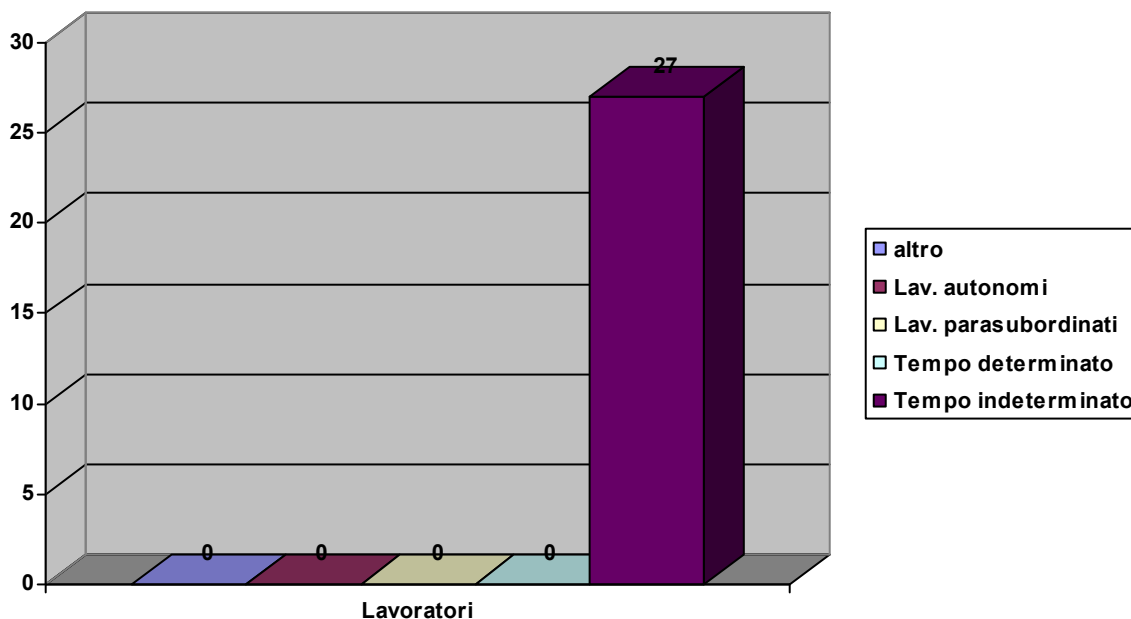
I dati in oggetto evidenziano che più della metà dei soci prestatori lavorano in Cooperativa da più di 5 anni; è un dato che ci pare confortante e crediamo sia espressione del fatto che i soci si sentano trattati correttamente e si sentano parte della Cooperativa.

Classi di età



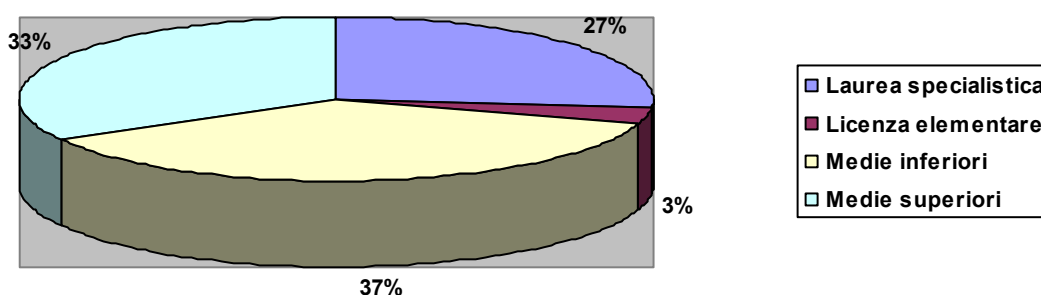
Le classi di età dei soci lavoratori evidenziano come la "forza lavoro" della Cooperativa sia relativamente giovane.

Rapporto lavoro



Il dato parla chiaramente, la scelta della nostra Cooperativa è sempre stata quella di avere tutti soci lavoratori.

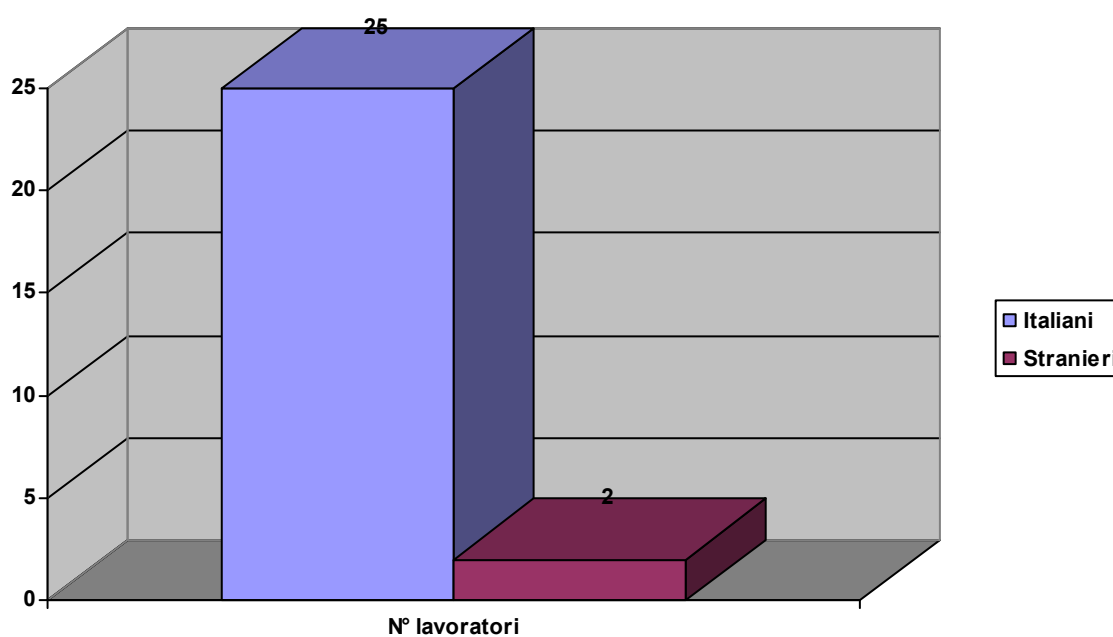
Titolo di studio



La Cooperativa gestisce servizi alla persona, è necessario avere personale qualificato, la Cooperativa intende porre più attenzione a questo aspetto in fase di assunzione del personale.

Livello contrattuale

	A	B	C	D
Lavoratori	1	3	9	14
Perc. sul tot. dei lavoratori	3.00%	11.00%	33.00%	51.00%

Cittadinanza

Formazione

Nell'anno 2008 i lavoratori che hanno partecipato a corsi di formazione o attività di aggiornamento sono stati 12 su un totale di 27 lavoratori.

Attività formazione e aggiornamento

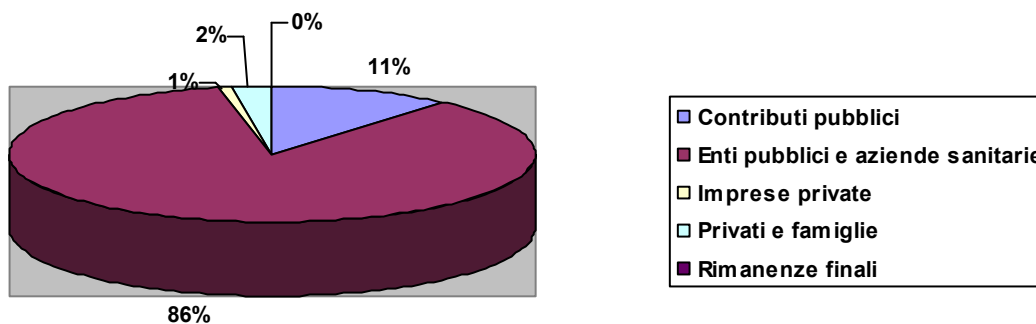
	Tot. ore erogate	N° lavoratori partecipanti	Di cui soci	Di cui non soci
Corso di Pronto Soccorso	16	4	4	0
Corso Addetto Antincendio	24	3	3	0
Corso HCCP	12	3	3	0
Corso Bilancio Sociale	60	2	2	0

6 DIMENSIONE ECONOMICA

6.1 VALORE DELLA PRODUZIONE

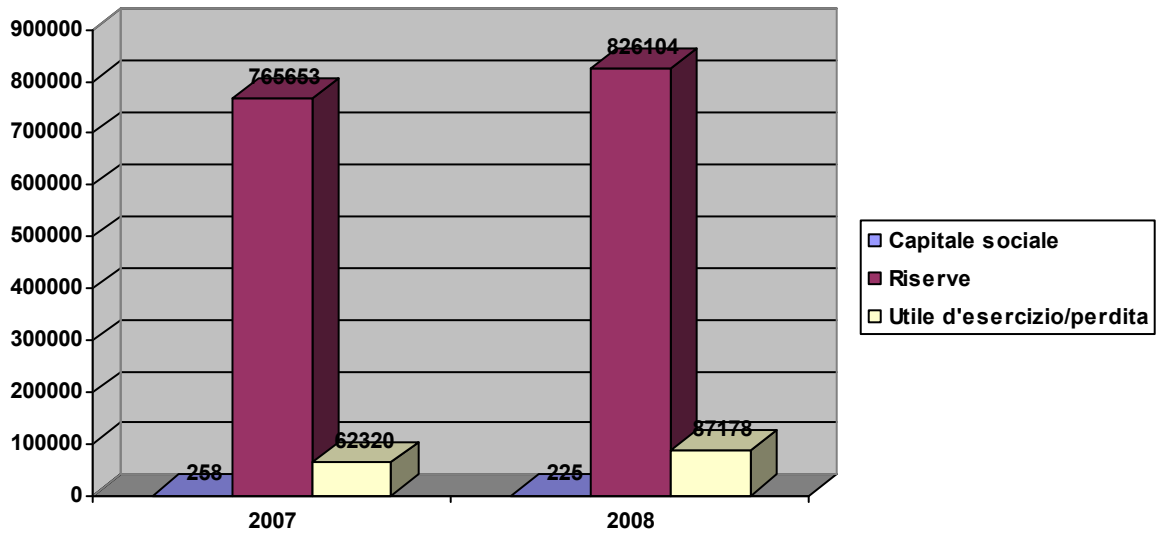
	2007	2008
Contributi pubblici	142655	91641
Enti pubblici e aziende sanitarie	732913	700813
Imprese private	7298	7399
Privati e famiglie	21871	19528
Rimanenze finali	790	700
Totale	905527	820081

Produzione ricchezza 2008



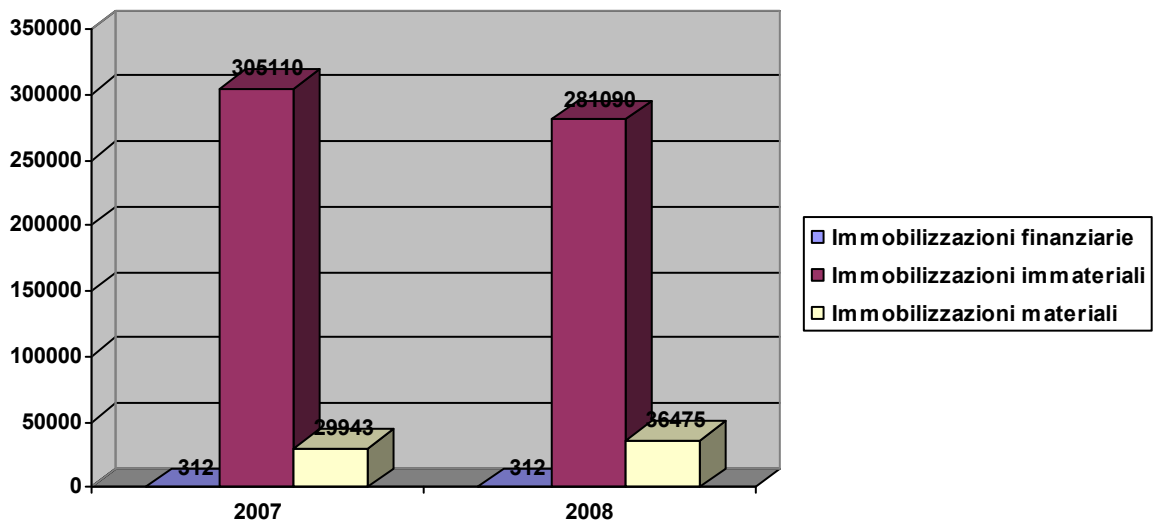
6.2 Produzione e distribuzione ricchezza patrimoniale

Patrimonio netto



6.3 Il patrimonio

Investimenti



7. PROSPETTIVE FUTURE

7.1 Prospettive cooperativa

Gli obiettivi a medio-breve termine della cooperativa possono essere brevemente riassunti nei punti seguenti:

Coma già esplicitato precedentemente, la Cooperativa, nel corso dell'anno 2008, ha operato alcuni cambiamenti al suo interno: il primocambiamento importante è stato il nuovo Consiglio di Amministrazione, un CdA più giovane e più ristretto in termini numerici. Questo CdA si è posto i seguenti obiettivi:

A BREVE TERMINE anno 2008

- Trasparenza
- Ottimizzazione delle risorse, umane ed economiche
- Miglioramento dei rapporti con gli enti pubblici (ASL e Comune)
- Apertura nuovi servizi per disabili come previsto dalla nuova Delibera Regionale in materia

A LUNGO TERMINE anno 2009

- Consolidamento dei servizi esistenti (appena ristrutturati)
- Apertura a nuove esperienze e/o servizi

7.2 Il futuro del bilancio sociale

Rispetto alla prossima edizione del bilancio sociale la cooperativa si propone alcune azioni specifiche:

L'attuale edizione del Bilancio Sociale, la prima, ha visto coinvolte in maniera preponderante solo tre persone della Cooperativa (Presidente, Responsabile del personale e Responsabile Amministrativa) come gruppo di lavoro; il lavoro svolto è servito per meglio analizzare la Cooperativa in molti dei suoi aspetti significativi, è stata una buona sperimentazione, sicuramente bisognosa di ulteriore perfezionamento. La costruzione del Bilancio Sociale è stata, per il gruppo di lavoro, un buon momento di riflessione, e sarà, alla sua presentazione durante l'assemblea dei soci, una parte importante della vita stessa della Cooperativa.

Per la prossima stesura ci proponiamo di estenderne la partecipazione alla sua costruzione ad un maggior numero di soci in modo da aggiungere elementi, ampliare conoscenze, confrontare i punti di vista ed elaborare un bilancio più completo e più "maturo".